

**PROTOCOLLO
"AGENDA21LAGHI"**

TRA I COMUNI DI:

**ANGERA, BREBBIA, BREGANO, CADREZZATE, COMABBIO, ISPRA,
LAVENO MOMBELLO, LEGGIUNO, MERCALLO, MONVALLE, OSMATE,
RANCO, SESTO CALENDE, TAINO, VARANO BORGHI.**

PREMESSO CHE

1. Le Amministrazioni Comunali di Angera, Bregano, Cadrezzate, Comabbio, Ispra, Malgesso, Mercallo, Monvalle, Osmate, Ranco, Sesto Calende, Taino, Ternate, Travedona Monate, Varano Borghi, Vergiate hanno sottoscritto in data 23 ottobre 2004 il Protocollo d'intesa per la Promozione e l'attivazione di Agenda21 locale, cui hanno aderito successivamente i Comuni di Brebbia, Laveno Mombello, Leggiuno in data 28 ottobre 2006;
2. Le Amministrazioni di Malgesso, Ternate, Travedona Monate e Vergiate si sono avvalsi della clausola di recesso;
3. negli ultimi anni sono stati diffusi rapporti sullo stato dell'ambiente del nostro pianeta che hanno messo in luce la gravità delle tendenze in essere e diversi livelli istituzionali hanno elaborato documenti e strategie di ampio respiro, tra i quali
 - a. il Millenium Ecosystem Assessment, elaborato a cura delle Nazioni Unite;
 - b. il Quarto rapporto dell'IPCC;
 - c. il Living Planet report 2006;
 - d. il documento "Ispirare il futuro", detto anche Aalborg+10;
 - e. La revisione della Strategia dello Sviluppo Sostenibile approvata dal Consiglio d'Europa il 15/16 giugno 2006.
4. Agenda21Laghi ha operato dall'inizio della sua attività ad oggi con grande intensità, confrontandosi pubblicamente nei cinque Forum tenuti e realizzando numerosi progetti di
 - a. Analisi dello stato delle principali componenti ambientali, acqua, aria e suolo;
 - b. Valorizzazione del territorio, principalmente con il progetto delle Vie Verdi dei Laghi, il censimento dei valori territoriali ed i Quaderni di Agenda21Laghi;
 - c. Riflessione sulle connotazioni comuni del nostro territorio e proposte operative;

RITENUTO CHE

1. gli obiettivi e le finalità del protocollo d'intesa debbano essere aggiornati ed allineati alle conoscenze acquisite a scala sia globale che locale e alle strategie definite a scala sovranazionale;
2. i nuovi compiti richiedano ai partecipanti, al fine di conseguire la massima efficacia
 - a. una rinnovata adesione
 - b. un più ampio ed impegnativo coinvolgimento
 - c. una stretta integrazione tra le politiche, i piani ed i programmi definiti da ogni singolo Comune e le politiche condivise in Agenda21Laghi;
 - d. un comune impegno ad estendere e consolidare la partecipazione dei cittadini e delle associazioni;

3. Agenda21Laghi, avendo ormai assunto una fisionomia riconoscibile ed autorevole, debba essere considerato un soggetto unitario e rappresentativo delle istanze del territorio dalle Istituzioni operanti a vario titolo, in primis la provincia di Varese e la Regione Lombardia;

I Comuni di Angera, Brebbia, Bregano, Cadrezzate, Comabbio, Ispra, Laveno Mombello, Leggiuno, Mercallo, Monvalle, Osmate, Ranco, Sesto Calende, Taino, Varano Borghi, al fine di dare piena attuazione agli intenti approvati nel protocollo d'intesa di costituzione di Agenda21Laghi, sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RINNOVAMENTO ED IL CONSOLIDAMENTO DEL PROCESSO DI AGENDA21 LOCALE DENOMINATO "AGENDA21LAGHI"

con il quale si conviene quanto segue

PRINCIPI.

I Comuni aderenti

1. confermano di porre tra gli obiettivi della propria azione amministrativa lo sviluppo sostenibile, come definito e precisato dai documenti "Carta di Aalborg", "Ispirare il futuro (Aalborg+10)", Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Unione Europea, e basato sui tre pilastri della
 - a. Prosperità economica basata su un'economia innovativa, competitiva ed ecoefficiente;
 - b. Protezione e miglioramento della qualità dell'ambiente;
 - c. Promozione dell'equità e della coesione sociale.
2. condividono la necessità di ridurre gli impatti delle attività umane sull'ambiente, con particolare riguardo ai cambiamenti climatici e alla riduzione della biodiversità, al fine di far rientrare l'impronta ecologica della comunità all'interno della capacità di carico dei sistemi naturali;
3. concordano nel ritenere che lo sviluppo sostenibile sia perseguibile non come una politica settoriale, ma come principio e prassi da integrare in tutte le politiche di propria competenza e debba quindi essere praticato come una politica trasversale all'intera azione amministrativa;
4. esprimono la convinzione che il territorio dei Laghi disponga di uno straordinario patrimonio costituito dalle bellezze naturali, dalle testimonianze lasciate dalla storia e dagli abitanti che hanno sempre espresso forte attaccamento alla loro terra e che per tali ragioni non si possa pensare alcuno sviluppo economico e sociale che non sia nel segno della sostenibilità, che non consumi ma riproduca costantemente e valorizzi le risorse territoriali.

OBIETTIVI.

I Comuni aderenti esprimono la consapevolezza che la crisi ambientale documentata dalla comunità scientifica nelle sedi più autorevoli sia conseguenza dei modi di produzione e consumo prevalenti e che un programma d'azione è efficace se riesce a modificarli agendo contemporaneamente sugli stili di vita individuali e sui grandi sistemi socio-economici (le attività produttive e commerciali, la produzione e l'uso dell'energia, la mobilità, l'abitare).

La crisi ambientale non degrada solo le risorse naturali e gli ecosistemi, mettendone a rischio la funzionalità e la stessa capacità di supportare la vita, ma incide pesantemente sulla qualità della vita degli attuali abitanti e minaccia di compromettere le condizioni di vita delle future generazioni.

Nella piena coscienza della responsabilità che tocca tutti i cittadini ed in primo luogo gli amministratori pubblici, i Comuni aderenti ad Agenda21Laghi concordano nell'indirizzare la propria azione verso i seguenti obiettivi:

1. Migliorare la qualità della vita, che significa vivere in un ambiente sano e sicuro, poter esprimere le proprie potenzialità ed i propri talenti, poter accedere ad una buona occupazione. Una miglior qualità della vita e vivibilità possono essere perseguite attraverso la valorizzazione del territorio ed un'elevata qualità territoriale;
2. Promuovere la qualità territoriale, che può essere ottenuta solo con un approccio integrato di tutte le politiche pubbliche e le azioni dei soggetti attivi sul territorio, con un'attitudine positiva e di territorialità attiva ispirata da progetti coerenti. Si deve progettare in modo integrato il territorio, l'ambiente, il paesaggio, la natura. E' quindi necessario migliorare le capacità strategiche e costruire una diffusa cultura di progetto;
3. Attivare tutte le risorse di conoscenza e competenza del territorio, stimolando lo spirito cooperativo e la capacità di fare coalizione, superando gli inevitabili conflitti nel confronto, nel riconoscimento delle altrui ragioni, nella condivisione di scenari e prospettive. Si deve porre al centro dell'azione i processi di apprendimento, l'innovazione, la comunicazione, il consenso informato;
4. Stimolare la capacità d'innovazione che il territorio nel suo insieme sa esprimere in tema d'innovazione gestionale, organizzativa e tecnologica, risorsa cruciale nella transizione dalla società industriale alla società post-industriale e da qui alla società della conoscenza;
5. Far assumere alla Pubblica Amministrazione e ai Comuni un nuovo ruolo: disegnare e gestire strategie complesse facendo interagire i diversi attori locali. I Comuni vedono nello sviluppo di Agenda21Laghi un'occasione preziosa per far crescere le capacità territoriali facendo incontrare sapere esperto e sapere diffuso e sviluppare nuove abilità e strumenti di lavoro;
6. Sviluppare nuova e buona occupazione, nei servizi, nel turismo, nella produzione culturale, nella comunicazione e nei media, nell'energia, nella bioedilizia, nella ricerca, nella produzione e diffusione di conoscenza;
7. Esprimere unità politica d'intenti per aver voce nelle istanze, a qualunque livello collocate, dove si prendono decisioni rilevanti per il territorio, perché i Comuni aderenti sono convinti che il territorio dei Laghi sia omogeneo per ambiente, paesaggio, caratteristiche demografiche e socio-economiche;
8. Condividere con altre realtà territoriali europee il proprio percorso per scambiare esperienze e buone pratiche e per condurre progetti comuni su larga scala. Lo spazio europeo è lo spazio di Agenda21Laghi.

IMPEGNI DEI COMUNI E ORGANISMI DEL PROTOCOLLO.

In considerazione degli obiettivi definiti più ampi di quelli del precedente protocollo d'intesa gli impegni dei Comuni e la struttura operativa devono assicurare una maggiore partecipazione alla definizione dei programmi e dei progetti di Agenda21Laghi ed un più

stretto raccordo tra l'azione della stessa Agenda21Laghi ed i programmi amministrativi dei singoli Comuni.

Ferma restando l'autonomia di Agenda21Laghi nel costruire i propri luoghi di discussione e formazione delle decisioni, oggi costituiti dal Forum, dalla segreteria tecnica e dai gruppi di lavoro tematici, i Comuni aderenti decidono di organizzare la propria presenza attraverso il Comitato dei Sindaci ed il delegato comunale in Agenda21Laghi.

1. Il Comitato dei Sindaci.

Ogni Comune è rappresentato nel Comitato dal proprio Sindaco. Solo in caso di impossibilità a partecipare personalmente il Sindaco può indicare un proprio delegato.

Il Comitato è presieduto dal Sindaco del Comune capofila che provvede a convocarlo. Il Comitato viene convocato di norma almeno due volte all'anno; il Presidente è tenuto a convocarlo in via straordinaria ove ne venga richiesto da almeno un quarto dei componenti.

Compito del Comitato è

- la programmazione delle proposte dei Comuni in seno ad Agenda21Laghi, curando che esse rappresentino l'interesse del territorio e corrispondano ai principi e agli obiettivi del protocollo,
- il raccordo sistematico tra l'azione di Agenda21Laghi e dei Comuni aderenti,
- l'esame dell'attività svolta e del conto consuntivo nonché dei programmi.

Viene designato un Comune capofila che provvederà al coordinamento con i Comuni aderenti per il raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo e che metterà a disposizione proprie risorse funzionali allo svolgimento dell'attività di segreteria e di coordinamento operativo.

A tal proposito il Comune capofila redige annualmente una relazione consuntiva dell'attività svolta corredata da una proposta di programma che sarà sottoposta all'approvazione del Comitato dei Sindaci.

Il Comune capofila predispone e cura anche le procedure e le pratiche necessarie all'ottenimento di finanziamenti o contributi per progetti comuni anche avvalendosi di consulenze specifiche e di collaborazioni a vario titolo ritenute utili per il buon esito dell'iniziativa, con particolare attenzione al coinvolgimento degli attori locali e della cittadinanza per una partecipazione attiva alle scelte.

Il Comune capofila nomina all'interno della propria struttura comunale un funzionario responsabile dell'attuazione del presente accordo.

Il Comune di Cadrezzate è il Comune capofila nonché segreteria organizzativa per l'attuazione del presente accordo.

2. Ogni Comune aderente nomina con atto formale un delegato a rappresentarlo nelle istanze organizzative ed operative di Agenda21Laghi. Il delegato ha il compito di relazionare il Comune delegante sullo stato di avanzamento dei progetti e del programma di Agenda21Laghi, sulle problematiche emergenti, sulle proposte in discussione. Il delegato ha altresì il compito di farsi tramite di proposte, progetti, iniziative del Comune delegante, costituendo il canale di comunicazione bidirezionale preferenziale tra Comune ed Agenda21Laghi

Al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi posti dal presente protocollo d'intesa, ogni Comune aderente s'impegna a:

1. Garantire la propria piena ed attiva partecipazione ad Agenda21Laghi, sia nella fase di confronto e discussione che di formazione delle decisioni e attuazione dei progetti. A tale proposito assicurerà al delegato
 - L'appoggio di tutta l'Amministrazione comunale,
 - La piena collaborazione della struttura politica ed amministrativa del Comune,
 - Mezzi e strumenti per adempiere al proprio compito
 - Tutto ciò che possa occorrere perché il delegato possa rappresentare in Agenda21Laghi le istanze e le proposte del Comune e perché la progettualità di Agenda21Laghi sia connessa con coerenza al programma amministrativo del Comune.
2. Prevedere che il delegato relazioni il Consiglio Comunale, almeno una volta all'anno, sulle azioni, iniziative, programmi e progetti di Agenda21Laghi;
3. Promuovere la costituzione di un gruppo di "sostenitori di Agenda21Laghi", composto da cittadini che manifestino sensibilità ed attenzione alla sostenibilità, intesa nel triplice significato di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Il Gruppo rappresenterà un ulteriore elemento di collegamento e raccordo tra le tematiche trattate in Agenda21Laghi e le tematiche comunali e sarà particolarmente impegnato nelle azioni di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, impiegando sia strumenti locali che strumenti realizzati o messi a disposizione da Agenda21Laghi.

PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI ATTUAZIONE DEL PRESENTE ACCORDO.

Per l'attuazione del presente accordo i Comuni sottoscrittori s'impegnano a versare al Comune capofila un contributo annuale, in proporzione alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente, la cui entità verrà definita di anno in anno dal Comitato dei Sindaci, i quali potranno decidere un diverso criterio di ripartizione da concordare unanimemente nell'ambito dello stesso Comitato.

Il contributo sarà erogato da ogni Comune aderente entro il 30/6 di ogni anno.

NUOVE ADESIONI E RECESSO.

Le richieste di adesione di nuovi Comuni al protocollo d'intesa dovranno essere inviate al Sindaco del comune capofila e verranno valutate e decise dal Comitato dei Sindaci in rapporto allo stato delle attività in atto ed alla congruità dell'adesione rispetto agli obiettivi. In caso di nuova adesione il contributo di partecipazione dovrà essere definito prima della conferma all'adesione.

Ogni Comune potrà recedere in qualunque momento dal presente accordo dandone comunicazione scritta al Sindaco del Comune capofila.; per il Comune che intenda recedere resta comunque l'obbligo di conferimento del contributo per l'anno in corso.

Il Comune capofila ha facoltà di rinunciare al suo ruolo nel caso di mancato o ritardato pagamento dei contributi relativi dovute dai sottoscrittori nel momento in cui tale circostanza determini difficoltà ad assicurare l'ordinato svolgimento delle attività.

MODIFICA DELL'ACCORDO.

E' facoltà dei sottoscrittori del presente protocollo di modificarne le intese qualora vi sia accordo unanime, ferma restandola possibilità di recesso da parte di ognuno.

Il presente protocollo annulla e sostituisce i precedenti Protocolli d'intesa posti a fondamento di Agenda21Laghi.
Si dà atto che è in preparazione un nuovo testo che sostituirà il presente protocollo.

Cadrezzate, 10 marzo 2010

I Sindaci o loro delegati.

COMUNE DI ANGERA Federico Della Chiesa

COMUNE DI BREBBIA Antonio Ferrero

COMUNE DI BREGANO [Signature]

COMUNE DI CADREZZATE [Signature]

COMUNE DI COMABBIO [Signature]

COMUNE DI ISPRA [Signature]

COMUNE DI LAVENO MOMBELLO Giulio Rodoni

COMUNE DI LEGGIUNO [Signature]

COMUNE DI MERCALLO [Signature]

COMUNE DI MONVALLE [Signature]

COMUNE DI OSMATE [Signature]

COMUNE DI RANCO Antonio Bellini

COMUNE DI SESTO CALENDE [Signature]

COMUNE DI TAINO [Signature]

COMUNE DI VARANO BORGHI [Signature]